

COMUNE DI ARSAGO SEPRIO

PROVINCIA DI VARESE

p.zza XXV Aprile, 1 C.F. /P.IVA 00561120122

tel. 0331 299924 – fax 0331 769540

mail: ragioneria@comune.arsagoseprio.va.it

Oggetto: PIANO RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE – RELAZIONE.

IL SINDACO

- Premesso che questo ente ai sensi della legge 190/2014 commi 611 e 612 i comuni ha proceduto con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 30.3.2015 all'approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie
- Considerato che il sindaco e gli altri organismi di vertice "in relazione ai rispettivi ambiti di competenze" entro il 31.3.2016 hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.
- Accertato che tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e quindi pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata, la pubblicazione è resa obbligatoria ai sensi del "decreto trasparenza" (d. lgs 33/2013)

APPROVA

L'allegata relazione relativa al piano di razionalizzazione delle società partecipate

DISPONE

La pubblicazione sul portale del comune di Arsago Seprio, sezione trasparenza e l'invio alla sezione regionale della Corte dei Conti.

Arsago Seprio li 24.03.2016



IL SINDACO
(MONTAGNOLI prof. Claudio)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Montagnoli", is written over the printed name of the Mayor.

PREMESSA

Dopo il “Piano Cottarelli” la legge di Stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio di un processo di razionalizzazione che potesse produrre risultati entro la fine del 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato” gli enti devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31.12.2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare “il processo di razionalizzazione”

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza” definiscano ed approvino, entro il 31.3.2015, un piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

I sindaco e gli altri organi di vertice delle amministrazioni “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza” entro il 31.3.2016 hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e quindi pubblicata sul sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs 33/2013).

ATTUAZIONE

Alle disposizioni contenute nei commi 611 e 612 della legge 190/2014 questo ente ha dato attuazione con l’approvazione della delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 30.3.2015 con la quale si procedeva ad approvare il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

In particolare nello stesso si indicavano le partecipazioni dell’ente nelle seguenti società,

- 1) Società “ Tutela Ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore spa” con una quota di partecipazione diretta del 1,223% - attività relativa al collettamento e depurazione delle acque reflue di origine civile e industriale dei comuni aderenti e delle smaltimento delle acque trattate, nel quadro della difesa della qualità ambientale e del risanamento del territorio -
- 2) Società “Accam spa” con una quota di partecipazione diretta del 1,11191% - per la sola attività relativa allo smaltimento dei rifiuti indifferenziati -
- 3) Società “A.M.S.C. spa” con una quota di partecipazione diretta dello 0,004166667% - per la sola attività della gestione del servizio idrico -
- 4) Società “Prealpi gas srl” con una quota di partecipazione diretta dello 0,001656364% ed una quota di partecipazione indiretta dello 0,000009561% - nessuna attività viene svolta per questo ente -

- 5) Società "Seprio Real Estate srl" – in liquidazione – con una quota di partecipazione indiretta dello 0,001713888% - nessuna attività viene svolta per questo ente -
- 6) Società "Prealpi Servizi srl" con una quota di partecipazione indiretta dello 0,001567736% - nessuna attività viene svolta per questo ente -
- 7) Consorzio Seprium – in liquidazione – con una quota di partecipazione indiretta dello 0,0020835 – nessuna attività viene svolta per questo ente

Contestualmente veniva reso noto che con delibera di C.C. n. 5 del 7.3.2013 e solo per la Società Prealpi Gas srl, era stata disposta la dismissione delle quote in quanto l'attività svolta dalla medesima Società non è connessa al perseguimento degli interessi pubblici dell'ente.

Purtroppo ad oggi pur che il Comune di Gallarate, quale detentore di azioni nella stessa società per una quota pari al 39,73%, abbia con proprio atto C.C. n. 32 del 16.4.2014 approvato l'acquisto delle partecipazioni minoritarie possedute da altri comuni, non si è ancora concluso l'iter per la definitiva cessione delle quote possedute da questo ente.

Relativamente alle ulteriori quote di partecipazioni indirette, sono tutt'ora in corso le valutazioni da parte delle rispettive assemblee sull'effettiva esigenza del mantenimento delle stesse, in particolare questa amministrazione ha manifestato la propria volontà di cedere le partecipazioni indirette, in quanto le medesime società non svolgono attività per conto di questo ente.

Per quanto riguarda AMSC società che gestisce l'impianto idrico del comune, dopo l'approvazione del preliminare di cessione del ramo d'azienda (sostituito temporaneamente da un affitto di azienda) alla Società Alfa srl, siamo in attesa di cedere le azioni appartenenti a questo ente e corrispondenti allo 0,004166667% del capitale sociale, operazione che verrà definita nei prossimi mesi.

Per le rimanenti società a partecipazione diretta, si ritiene opportuno che questo ente conservi la qualità di socio, in considerazione del permanere delle ragioni poste a base delle stesse, legate comunque alle finalità istituzionali dell'ente.

Arsago Seprio li 24.03.2016



IL SINDACO
(MONTAGNOLI prof. Claudio)